



Trapianto di Cellule Emopoietiche

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) costituisce una procedura terapeutica di largo impiego in grado di assicurare la guarigione di numerose patologie onco-ematologiche altrimenti considerate incurabili con i convenzionali trattamenti radio-chemioterapici.

Nel caso del trapianto allogenico, poiché un donatore compatibile per HLA può teoricamente essere individuato nell'ambito familiare soltanto per il 20-25% dei pazienti candidati al trapianto, è necessario ricorrere ad un donatore volontario (DV) per poter estendere la procedura del trapianto di CSE ad un numero maggiore di pazienti. A questo proposito sono nati, agli inizi degli anni '80, i primi registri di DV di CSE.

Fino a pochi anni fa l'unica fonte di CSE era costituita dal sangue midollare prelevato dalle creste iliache. Successivamente sono state introdotte nell'uso clinico le CSE prelevate dal sangue periferico, ottenute in aferesi dopo stimolazione mediante fattore di crescita, e le CSE contenute nel sangue di cordone ombelicale (placentare).

I Centri Trapianto

In Piemonte l'attività di utilizzo delle Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) è attiva a diversi livelli.

Negli Ospedali di Alessandria, Candiolo, Cuneo, Novara, Orbassano, Torino (AOU Città della Salute e della Scienza), che aderiscono al Gruppo Italiano di Trapianto di Midollo Osseo (GITMO), sono attivi programmi di prelievo, crioconservazione, manipolazione ed utilizzo di CSE.

 [Contatti](#) (pdf - 46 KB)

- [Informazioni](#)

